

La fiera collaterale e diffusa

Tutta la città ne parla

ART CITY funziona: il contemporaneo oltre gli stand

Bologna. ART CITY Bologna, la manifestazione di mostre ed eventi artistici nata sette anni fa per estendere nel centro storico Arte Fiera, quest'anno si svolge dal primo al 3 febbraio. Il curatore Lorenzo Balbi, direttore artistico di MAMbo (che in un primo tempo sembrava il più probabile successore di Angela Vettese alla direzione della fiera) ha messo insieme un programma principale, alcuni progetti curatoriali, una collaborazione con la Cineteca di Bologna che vede la proiezione di film di Jean Cocteau, Andrzej Wajda, Gastón Duprat, performance (un esempio è «Pulsazioni» di Emilio Fantin alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris) e un evento speciale. Quest'ultimo si svolgerà presso il Padiglione de l'Esprit Nouveau di Le Corbusier, dove andrà in sce-

na «Anthropométrie» di les gens d'Uterpan, il duo di coreografi francesi Annie Vigier e Frank Apertet. Ma sono molte le mostre comprese nel cartellone di ART CITY, a partire dalla prima personale italiana dell'artista argentina **Mika Rottenberg**: nella Sala delle Ciminiere del museo, dal 31 gennaio al 19 maggio, sono esposte dieci delle sue più recenti produzioni miste tra oggetti scultorei e installazioni video dal registro narrativo sarcastico e bizzarro (cfr. articolo a p. 7). Villa delle Rose dal 26 gennaio al 24 marzo propone «Before and After Retrospective» del croato **Goran Trbuljak**, attivo negli anni Sessanta nell'ambito dell'arte concettuale e della New Art Practice, mentre il Mast focalizza l'attenzione sul fotografo **Thomas Struth** (dal 2 febbraio al 22 aprile).

Ma gli appuntamenti sono molti altri: «**Leandro Elrich. Collection de Nuages**» (Oratorio dei Filippini, 28 gennaio-3 febbraio), «**Geert Goiris. Terraforming Fantasies**» (Palazzo Toschi, 29 gennaio-3 marzo), «**Christian Fogaroli. Stone of Madness**» (Palazzo Poggi, 29 gennaio-3 marzo), «**Forza Uova**» del collettivo **NOS Visual Arts (Voxel di via Corticella, 31 gennaio-3 febbraio)**, «**Massimo Kaufmann. Mille Fiato**» (Palazzo d'Accursio, 16 gennaio-8 marzo), «**Jacopo Benassi. Bologna Portraits**» (Palazzo Bentivoglio, 29 gennaio-31 marzo), «**Carlo Valsecchi. Gasometro Man n. 3**» (Pinacoteca Nazionale, 1 febbraio-31 marzo) cui si aggiungono in città opere di **Eduard Habicher, Patrick Tuttofuoco, Robert Chavasse e Michele Spanghero.** □ S.L.

© Riproduzione riservata



«Anthropométrie. Centre Pompidou, Paris, 2016» di les gens d'Uterpan (Annie Vigier e Frank Apertet)